



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia



NEWSLETTER n. 70

Ottobre | Novembre '08



a cura dell'Ufficio Stampa di ARPA Lombardia
Monia Maccarini – Tel. 02.69666.362
Con la collaborazione di Antonella Masala
Grafica Alessandro Inverso



RegioneLombardia

Newsletter n. 70

SOMMARIO

ARPA LOMBARDIA PARTECIPA ALLA CAMPAGNA ANTARTICA 2008-09 PRESSO LA BASE INTERNAZIONALE DI CONCORDIA	2
LA SETTIMANA DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE, ALCUNE DELLE INIZIATIVE IN LOMBARDIA	3
DAL 25 AL 28 NOVEMBRE ARPA LOMBARDIA CON UN SEMINARIO E UNO STAND A SICURTECH EXPO-SICUREZZA	5
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SITO «LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO», IL CONTRIBUTO DELL'ARPA	5
UN WORKSHOP AD URBINO PER CONFRONTARSI SUL TEMA DELLA RADIOCHIMICA	7
«PENSARE GLOBALE, AGIRE LOCALE», ARPA LOMBARDIA ALLA FIERA FORUM DI BERGAMO DEDICATA AD EMAS	8
ARPA AL COMPRAPERDE-BUYGREEN, FORUM INTERNAZIONALE DEGLI ACQUISTI VERDI	9
LA SECONDA EDIZIONE DI SPORT E AMBIENTE, UN'OCCASIONE PER INCONTRARE GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE	10
RIORGANIZZAZIONE ARPA: LE NOMINE DEI DIRETTORI	11

ARPA LOMBARDIA PARTECIPA ALLA CAMPAGNA ANTARTICA 2008 09 PRESSO LA BASE INTERNAZIONALE DI CONCORDIA

Luigi Bonetti, tecnico di ARPA Lombardia presso il Centro nivometeorologico (CNM) di Bormio, è tra i tredici esperti di nazionalità italiana e francese, giunti lo scorso mese di novembre con il primo contingente alla base internazionale di Dome Concordia (Dome C), dando di fatto inizio alla nuova campagna Antartica 2008-2009.

La stazione Concordia, situata sul plateau antartico a 3.233 metri s.l.m., è stata realizzata dal PNRA (Programma Nazionale di Ricerca in Antartide) e dall'IPEV (Institute Polaire Francais). Ultimata nel 2005, è attualmente una delle basi tecnologicamente più avanzate presenti in Antartide.

Per poter operare in un ambiente estremo come questo, va considerata l'imponente organizzazione e l'attività logistica necessaria, che si articola su due principali livelli: quello del funzionamento, della manutenzione e del rifornimento della base e quello della manutenzione, del potenziamento e del supporto alle attività scientifiche.

Il sito di Concordia è stato scelto per le sue eccezionali caratteristiche di interesse scientifico, soprattutto con riferimento al settore glaciologico e allo studio del clima terrestre e dell'astronomia.



Fig. 1 - Operazioni di scarico alla base Antartica (foto: L. Bonetti)



Fig. 2 - La Stazione Concordia (foto: L. Bonetti)

Più nel dettaglio, Dome C, data la peculiare condizione di stabilità dell'aria e della temperatura, rappresenta uno dei migliori siti al mondo per le osservazioni da terra, in particolare gli studi sull'infrarosso hanno dato risultati comparabili alle osservazioni spaziali da satellite. Grazie alla posizione geografica della stazione, vi sono inoltre programmi di ricerca in collaborazione con l'Ente Spaziale Europeo ESA, offrendo questo sito un ottimo esempio di studio per le basi spaziali, sia in termini di adattamento umano a condizioni estreme e all'isolamento, sia in termini di evoluzione dei batteri. Sempre a Dome C hanno sede osservatori per analizzare l'andamento del campo geomagnetico terrestre, per la modellizzazione delle sue variazioni ed osservatori di sismologia per completare la rete sismologica terrestre. Qui si effettuano inoltre studi, legati a varie discipline, per indagare sui meccanismi che regolano le relazioni tra la terra e il sole.

A proposito di glaciologia, presso la stazione antartica il progetto Epica (European Project for Ice Coring in Antarctica), finanziato dalla Comunità Europea, ha raggiunto i 3.270,20 metri di profondità nel prelievo delle carote di ghiaccio, mentre per lo studio delle correnti atmo-

continua a pag. 3

continua da pag. 2

sferiche e la validazione dei modelli climatici vengono prelevati campioni di neve superficiale; si effettuano inoltre campioni atmosferici, studi sulla rifrazione e sulla composizione dell'atmosfera, per capire l'andamento climatico globale e validare i modelli attualmente riconosciuti.

Per quanto riguarda la campagna Antartica 2008-2009: in primo luogo verrà assemblato ed installato un nuovo telescopio nell'ambito del Progetto IRAIT (International Robotic Antarctic Infrared

Telescope), verrà inoltre posizionato sulla «torre americana», a ventitre metri di altezza, uno strumento che studia la riflessione del manto nevoso in funzione delle caratteristiche fisiche dello stesso e che sarà in funzione anche durante l'inverno antartico.

Tutte le attività scientifiche in atto a Concordia hanno comunque l'obiettivo principale di raccogliere una serie di dati e parametri, per poter comprendere meglio le dinamiche climatiche a scala planetaria, al fine di arrivare ad una modellizzazione delle stesse e formulare così scenari attendibili di evoluzione del clima terrestre.

LA SETTIMANA DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE, ALCUNE DELLE INIZIATIVE IN LOMBARDIA

È stata dedicata ad un tema di prioritaria evidenza per il nostro Paese «rifiuti: riduzione e riciclaggio» l'edizione 2008 della «Settimana di Educazione allo sviluppo sostenibile», organizzata sotto l'egida della Commissione Nazionale Italiana UNESCO, dal 10 al 16 novembre. L'iniziativa s'inquadra nel DESS, «Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005-2014», una campagna mondiale proclamata dall'ONU e coordinata dall'UNESCO allo scopo di costruire società più eque ed armoniose, orientate al rispetto del prossimo, del pianeta e delle generazioni future.

In Italia la campagna ha beneficiato della collaborazione di numerosissimi partner tra istituzioni, scuole, associazioni e imprese, che hanno proposto una serie di appuntamenti quali laboratori, seminari, esposizioni, concorsi, giochi, mostre, proiezioni, stand e spettacoli, volti a diffondere a ogni livello la «cultura della sostenibilità».

Per la «Settimana» la direzione generale Qualità dell'Ambiente di Regione Lombardia, in collaborazione con ARPA e FLA (Fondazione Lombardia per l'Ambiente) ha organizzato diverse iniziative fra le quali: l'incontro con i soggetti delle Reti di Educa-



Fig. 3 - Locandina UNESCO dess 2008

continua a pag. 4

continua da pag. 3

zione Ambientale e Sviluppo Sostenibile, che hanno partecipato al bando 2008 di Regione Lombardia per l'erogazione di contributi regionali di cofinanziamento; il convegno «Sviluppo Sostenibile e Rifiuti: il punto di vista dell'industria chimica e dell'industria della plastica», promosso da Federchimica e dall'Ufficio Scolastico Regionale, che ha avuto luogo il 13 novembre presso la Sala Gaber del Grattacielo Pirelli; la «Giornata della scuola per un futuro sostenibile», in occasione della quale FLA ha presentato l'esito dei lavori prodotti dalle scuole lombarde, che hanno aderito al progetto, promosso dalla Fondazione nel corso dell'anno.

Fra le iniziative ideate da ARPA Lombardia, la mostra «La gestione dei rifiuti in Lombardia: dall'emergenza all'autosufficienza» ha animato, con una serie di pannelli illustrativi, lo spazio d'ingresso della sede regionale di via Pola a Milano.



Fig. 4 – La mostra ARPA in via Pola
(foto: M. Maccarini)



Fig. 5 - Pannello sulla tematica rifiuti presso la sede ARPA di Via Restelli (foto: M. Maccarini)

È stato inoltre riproposto per la «Settimana» il corso di formazione «Acquisti verdi e gestione dei rifiuti di imballaggio: Riduzione e Riciclo» organizzato da ARPA e Comieco. Un incontro dedicato a piccole e medie imprese ed aperto anche agli enti locali, che ha visto la partecipazione di un numero di soggetti nettamente superiore alle precedenti edizioni. Gli intervenuti, prevalentemente esponenti delle aziende, hanno partecipato attivamente alla lezione, confrontandosi sulle diverse esperienze e scambiando opinioni e informazioni relative alle realtà regionali ivi rappresentate.

L'insieme delle iniziative che hanno caratterizzato l'edizione 2008 della Settimana DESS hanno inteso perseguire, in primo luogo, l'obiettivo di sviluppare nei giovani come negli adulti, negli individui come nelle collettività, capacità operative e di azione responsabile finalizzate alla riduzione e al riciclo dei rifiuti.

DAL 25 AL 28 NOVEMBRE ARPA LOMBARDIA CON UN SEMINARIO E UNO STAND A SICURTECH EXPO-SICUREZZA

Dal 25 al 28 novembre ARPA Lombardia ha partecipato a Sicurtech Expo-Sicurezza, la rassegna tenutasi presso i padiglioni Fieramilano di Rho, che da oltre dieci anni rappresenta un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di tecnologie antincendio e di dispositivi e soluzioni per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Con l'edizione 2008 la manifestazione ha ampliato la propria offerta prevedendo appositi spazi per i prodotti e i servizi dedicati alla Protezione Civile e per tutte quelle attività volte a fronteggiare calamità naturali, catastrofi ed eventi calamitosi in genere.

ARPA si è presentata all'appuntamento con uno spazio espositivo presso il quale, nel corso delle quattro giornate, si sono alternati, a disposizione del pubblico, tecnici ed esperti del Servizio Meteorologico Regionale e del servizio di pronto intervento dell'Agenzia, personale specializzato nei rischi industriali e in questioni di radioattività. Sono inoltre stati predisposti appositi materiali informativi, dedicati alle diverse tematiche di sicurezza proprie dell'attività dell'Agenzia.

Particolarmente animata la giornata di venerdì, quando si sono tenuti gli Stati Generali della Sicurezza, promossi dalla direzione generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale di Regione Lombardia.



Il 27 novembre ARPA ha organizzato inoltre il seminario «Le attività di ARPA in materia di sicurezza e gestione dei rischi per l'ambiente», promosso da IPA (International Police Association). Presso la sala Sagittarius del Centro Servizi di Fieramilano, sono state presentate al pubblico intervenuto alcune delle tematiche più importanti che ARPA affronta quotidianamente in termini di sicurezza. Gli esperti hanno parlato di argomenti quali il modello di pronto intervento per la valutazione e il monitoraggio di eventi di crisi, i Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle aziende RIR, i servizi al cittadino per problematiche legate alla radioattività, le attività di gestione del rischio valanghe.

La manifestazione, che in quattro giorni di business, aggiornamento, formazione e tecnologie ha fatto il punto sul mondo della security e della safety, ha ospitato oltre settecento espositori su una superficie di sessantacinquemila metri quadrati ed è stata visitata complessivamente da oltre ventottomila operatori professionali qualificati.

MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SITO «LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO», IL CONTRIBUTO DELL'ARPA

ARPA Lombardia è stata individuata quale supporto operativo alle attività derivanti dalla sottoscrizione dell'« Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica, nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) Laghi di Man-

tova e Polo Chimico», avvenuta il 31 maggio dello scorso anno fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, i Comuni di Mantova, di Virgilio, di San Giorgio di Mantova e il Parco del Mincio.

continua a pag. 6

continua da pag. 5

Il Ministero dell'Ambiente ha quindi coinvolto ARPA nell'attuazione del Piano di caratterizzazione dell'area lacuale e fluviale, affidandole il censimento della fauna macrobentonica e le determinazioni analitiche, per la definizione delle caratteristiche chimiche ed ecotossicologiche dell'area comprendente il lago di Mezzo, il lago Inferiore, il bacino della Vallazza e i canali presenti all'interno dell'area industriale, per una superficie di circa mille ettari. Si tratta di un impegno che ha avuto inizio il 29 settembre di quest'anno, con una serie di attività che si concluderanno nei primi mesi del 2009.

Più precisamente, nella prima metà di ottobre, i tecnici dell'ARPA hanno effettuato il campionamento della colonna d'acqua e quello del macrobenthos, mentre il 21 dello stesso mese è iniziato il campionamento dei sedimenti.

Parallelamente a queste attività sono stati conferiti i campioni di acqua e di sedimento ai laboratori coinvolti per la

realizzazione delle determinazioni analitiche, che proseguiranno il loro lavoro nei prossimi mesi.

Obiettivo del progetto è quello di ottenere una caratterizzazione quanto più completa ed esaustiva possibile, onde accertare la reale estensione e natura della contaminazione nei diversi comparti ambientali e allo stesso tempo fornire elementi utili alla progettazione di un efficace intervento di bonifica e di recupero delle aree di interesse.

In considerazione della complessità e dell'elevato numero di determinazioni analitiche da eseguire, ARPA Lombardia ha predisposto un piano di attività che coinvolge le diverse strutture laboratoristiche dell'Agenzia e, in maniera più ampia, il dipartimento provinciale di Mantova.

E' stata mantenuta presso la Sede centrale, coinvolgendo il settore Rifiuti e Bonifiche e il settore Attività Industriali, Controlli e Coordinamento Laboratori, la funzione di raccordo con i soggetti esterni quali MATTM, ICRAM, SOGESID e con i laboratori ARPA interessati.

Campionamento sedimenti		
Prelievo di campioni tramite l'utilizzo di Benna	15 nei canali	Formazione di 4514 aliquote di sedimento di cui 3903 sottoposte ad analisi
	22 nei laghi	
Carotaggi da	12 nel Lago di Mezzo	
	17 nel Lago Inferiore	
	27 nella Vallazza	
Carotaggi da	5 nel Lago di Mezzo	
	4 nel Lago Inferiore	
	8 nella Vallazza	
Carotaggi da	6 nel Lago Superiore e nel Mincio	

Campionamento acque		
n. stazioni	16 ripetute per 2 volte	Formazione di 254 aliquote da analizzare
n. profili effettuati con sonda multiparametrica	16 ripetuti per 2 volte	

Campionamento macrozoobentos		
n. stazioni	14	3 repliche per stazione

UN WORKSHOP AD URBINO PER CONFRONTARSI SUL TEMA DELLA RADIOCHIMICA

Come raggiungere Urbino
Arrivo con l'automobile:
 da Milano-Bologna A-14, uscita Pesaro e proseguire per Urbino
 da SanAncona A-14, uscita Fano, poi superstrada Fano-Grosseto, uscita Urbino.
 da Roma autostrada A-1 fino Orte, poi proseguire per Perugia, Gubbio ed Urbino.
Arrivo con il treno: stazione ferroviaria di Pesaro e poi autobus linea Ancona-Città (linea Rapporti Ancona-UR)

Arrivo con l'autobus: la linea Buco (tel. 0721 32401) effettua due volte al giorno il collegamento Roma-Urbino.

Informazioni alberghiere
 Per prenotazioni rivolgersi all'Agenzia UrbinoIncoming
 Via Siretta, 31 - 61029 Urbino
 Tel. 0722 327831 Fax: 0722 378452
info@urbinoincoming.it

Si consiglia di effettuare le prenotazioni alberghiere per tempo data la scarsità di alloggi centrali vicini alla sede del Workshop



Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"
Centro di Radiochimica Applicata



Workshop

"Metodi radiochimici per la caratterizzazione di matrici liquide ambientali, biologiche e industriali"



Si è tenuto ad Urbino, dall'1 al 3 ottobre, il Workshop «Metodi radiochimici per la caratterizzazione di matrici liquide ambientali, biologiche e industriali», organizzato dall'AI RP (Associazione Italiana di Radio Protezione) e dall'Università di Urbino con la collaborazione di ARPA Lombardia.

Obiettivo dell'evento era quello di creare un'occasione di discussione e allo stesso tempo di formazione sul tema della radiochimica, disciplina indispensabile per affrontare in maniera appropriata un'ampia gamma di problematiche: dal monitoraggio della radioattività ambientale a quello delle acque destinate al consumo umano, dalle questioni legate allo smantellamento degli impianti nucleari a quelle relative alla gestione dei NORM (Naturally Occurring Radioactive Materials).

Eventi incidentali quali «l'affaire Litvinenko» hanno messo recentemente in luce come, nel nostro Paese, si sia disperso negli anni un know how specifico legato a questo settore. Un processo di impoverimento tecnico e culturale, che evidenzia potenziali implicazioni sia nel caso di situazioni d'emergenza sia per quanto riguarda il controllo dell'ambiente.

Il workshop dello scorso ottobre ha voluto perciò promuovere una inversione di tendenza, volta al recupero di una tradizione tecnico-scientifica, che potrebbe rivestire un ruolo importante nella tutela

Fig. 6 – La locandina dell'evento

della sicurezza e della salute pubblica. Non a caso è stata scelta, per questo primo appuntamento, l'Università di Urbino, uno dei pochi centri di ricerca italiani che ha rappresentato e continua a rappresentare un'eccellenza, non solo a livello nazionale.

In due giorni e mezzo, molto intensi, sono state presentate ben ventisei relazioni, che hanno toccato temi concreti e rilevanti, spaziando dalle diverse tecniche di misura e di separazione, agli aspetti legati alla qualità delle misure stesse. Particolare attenzione è stata dedicata alle metodiche innovative, di solito poco discusse, soprattutto in ambito nazionale. Un elemento di forza è sicuramente stato l'alto livello degli intervenuti, rappresentativi non solo delle più importanti realtà italiane (ENEA, INFN, ISPRA, ISS, SOGIN, NUCLECO, diverse Università ed ARPA), ma anche di qualificate istituzioni internazionali, dalla IAEA (International Atomic Energy Agency) ad alcuni centri di ricerca della Comunità Europea.

Con oltre centodieci iscritti l'iniziativa ha riscosso un successo superiore alle attese. L'attiva partecipazione dei presenti, tra i quali molti giovani, ha inoltre permesso di raggiungere i principali obiettivi che il workshop si era posto: dare uno stimolo a chi opera nel settore, per potenziare ed aggiornare l'uso delle tecniche radiochimiche all'interno della propria attività istituzionale e fornire un supporto in termini di conoscenza e di contatti utili a chi inizia ora ad intraprendere questo cammino.

Un'ultima nota positiva è da attribuire all'ospitalità dei padroni di casa, che hanno saputo aggiungere alla perfetta organizzazione dell'evento una serie di dettagli, che hanno colpito i partecipanti, contribuendo a creare un clima stimolante e di generale coinvolgimento.

«PENSARE GLOBALE, AGIRE LOCALE», ARPA LOMBARDIA ALLA FIERA FORUM DI BERGAMO DEDICATA AD EMAS



Nei giorni 23, 24 e 25 ottobre si è svolta a Bergamo, presso il Palazzo della Provincia, «Pensare globale, agire locale», la II Fiera Forum della registrazione ambientale Emas, nata su iniziativa della Provincia di Bergamo, con il contributo di Regione Lombardia e con il patrocinio della Commissione Europea, di Confindustria Bergamo e di ARPA Lombardia.

La Fiera ha rappresentato una importante occasione di incontro per gli oltre quattrocento iscritti che, attraverso i convegni, i seminari, i workshop e le tavole rotonde in programma, hanno avuto modo di approfondire i contenuti del nuovo Regolamento Emas III e di aggiornarsi rispetto alle novità e agli scenari futuri relativi a questo settore.

Alla manifestazione sono intervenuti anche rappresentanti della Commissione Europea e dell'Emas Help Desk di Bruxelles che, con la loro partecipazione, hanno dato una connotazione internazionale all'evento.

I lavori si sono aperti con la «giornata formativa sulla conformità normativa nel processo di certificazione ambientale», rivolta agli enti pubblici e, in particolare, alle Amministrazioni cofinanziate nell'ambito del percorso formativo, predisposto dalla direzione generale Qualità dell'Ambiente di Regione Lombardia, in collaborazione con ARPA. Durante il seminario sono stati approfonditi, fra gli altri, temi relativi al Certificato Prevenzione Incendi (CPI), alle aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR), all'elettromagnetismo, alla gestione dei rifiuti, al Sistema Idrico

Integrato e, con riferimento specifico alla comunicazione in ambito Emas, sono stati simulati esempi di dichiarazione ambientale e uso del logo.

Nel corso della seconda giornata sono stati approfonditi i contenuti del nuovo regolamento Emas III, attraverso un workshop suddiviso in quattro tappe, ciascuna delle quali ha previsto una relazione introduttiva e un momento di discussione, con numerosi interventi da parte degli esponenti delle realtà territoriali e settoriali presenti. E' stata curata da Claudia Beghi, dell'unità organizzativa Sviluppo Sostenibile di ARPA Lombardia, l'introduzione della terza tappa dedicata al tema «Contributi, agevolazioni e strumenti di semplificazione per le organizzazioni certificate ISO 14001 e registrate Emas».

Il 25 ottobre, giorno di chiusura della manifestazione, ha avuto luogo il convegno «Il nuovo Regolamento Emas III » nel corso del quale è stato altresì esaminato il ruolo di ARPA nel passaggio da ISO 14001 a Emas.

Durante le giornate del 24 e 25 i visitatori hanno avuto modo di incontrare le organizzazioni registrate Emas o certificate ISO 14001, che hanno partecipato alla Fiera con i propri stand espositivi.

Gli atti del Forum sono disponibili online sul sito web dedicato alla manifestazione: www.fieraemas.it.



ARPA AL COMPRAVERDE BUYGREEN, FORUM INTERNAZIONALE DEGLI ACQUISTI VERDI

Il 9 e 10 ottobre scorso si è svolto a Cremona, presso il quartiere fieristico, il CompraVerde-BuyGreen, Forum Internazionale degli Acquisti Verdi, seconda edizione della mostra convegno dedicata a politiche, progetti, beni e servizi di green procurement pubblico (GPP) e privato.

La manifestazione, attraverso seminari, convegni e workshop tematici, ha approfondito un'ampia serie di argomenti legati agli acquisti verdi, con aggiornamenti sulla normativa, sulle migliori strategie per il consumo e la produzione sostenibile, sulle certificazioni di prodotto e di processo, sulle migliori pratiche di realtà pubbliche e private, nonché attraverso la proposta di beni e servizi a ridotto impatto ambientale e sociale.

L'evento è stato strutturato sulla base di quattro principali assi tematici: il GPP nelle strategie per un consumo e una produzione sostenibili; gli acquisti verdi per il clima, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili; acquisti verdi e filiere agroalimentari, per un cibo buono, equo, biologico e ad emissioni zero; acquisti verdi per ridurre i rifiuti, incentivare il riciclo e l'uso sostenibile delle risorse naturali.

Nell'ampia area espositiva, hanno trovato spazio gli stand di numerose organizzazioni ed enti locali, nazionali e comunitari, imprese, consorzi e associazioni di imprese, municipalizzate, istituti di ricerca,

enti certificatori, e associazioni della società civile tutti impegnati a diversi livelli nella diffusione degli Acquisti Verdi. Tra questi anche ARPA Lombardia, che ha illustrato al pubblico la propria attività in ambito Emas, GPP ed Ecolabel, con pannelli e proiezioni video, presso lo stand di Regione Lombardia.

L'Agenzia, con il supporto di ARPA Toscana, è stata inoltre l'organizzatrice del convegno intitolato «La Produzione e il Consumo Sostenibile – Dall'Europa alle Regioni», che ha avuto luogo venerdì 10 ottobre e ha rappresentato un importante momento di riflessione e confronto sulla strategia di produzione e consumo sostenibile. Nel corso dell'evento Herbert Aichinger, della direzione generale Ambiente della Commissione Europea, ha avuto modo di presentare le recenti novità introdotte dal Piano di azione europeo; sono inoltre state affrontate, sempre in questa sede, alcune esperienze maturate a livello nazionale e regionale.

CompraVerde-BuyGreen è stata, infine, l'occasione per nominare i Comuni di Avigliana, Brescia e Reggio Emilia e la Provincia di Torino vincitori dell'edizione 2008 del «Premio annuale Compraverde per il miglior bando verde e la migliore politica per il GPP», dedicato alle pubbliche amministrazioni che hanno attivamente contribuito alla diffusione degli Acquisti Verdi.



Fig. 7 – La locandina dell'evento
(fonte: www.forumcompraverde.it)

LA SECONDA EDIZIONE DI SPORT E AMBIENTE, UN'OCCASIONE PER INCONTRARE GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE

Nel mese di ottobre si è svolta la seconda edizione di Sport e Ambiente, manifestazione promossa dall'Associazione Sport Friends Association Onlus, in collaborazione con la società Icaro e il supporto delle direzioni generali Sport e Turismo e Qualità dell'Ambiente di Regione Lombardia, alla quale ARPA ha aderito, in qualità di activity partner, proponendo diverse attività divulgative e formative, coordinate dalla unità organizzativa Educazione e Cultura Ambientale. Sono due le sedi che quest'anno hanno fatto da scenario all'evento: il Parco dei Colli di Bergamo, situato tra la città di Bergamo e la Valle Brembana e il Parco lombardo della Valle del Ticino a Tornavento «Dogana Austroungarica», in provincia di Varese.

Dal 2 al 5 ottobre, i tecnici dell'unità organizzativa Aria e Agenti Fisici del dipartimento provinciale di Bergamo hanno realizzato il laboratorio di educazione ambientale «L'uomo, le onde e le radiazioni», dedicato all'inquinamento acustico ed elettromagnetico. Le lezioni, che si sono tenute nelle giornate di giovedì e venerdì, strutturate su moduli di circa un'ora, sono state frequentate da studenti delle scuole secondarie di primo grado, i quali, grazie alla semplicità del linguaggio impiegato, all'immediatezza delle misure strumentali svolte in loco e alla possibilità di riscontro dei concetti presentati nella propria esperienza quotidiana, hanno dimostrato notevole interesse verso i temi affrontati.

Nel fine settimana, le iniziative di educazione ambientale hanno lasciato il posto all'informazione più generale sulle attività svolte da ARPA per un pubblico più eterogeneo, costituito soprattutto da famiglie, al quale la manifestazione ha aperto le porte nei giorni di sabato e domenica.

Dal 9 al 12 ottobre, l'evento si è trasferito a Tornavento «Dogana Austroungarica» del Parco lombardo della Valle del Ticino, dove i tecnici del dipartimento provinciale di Varese hanno predisposto, nel corso delle prime due giornate, l'attività formativa sul tema «Il fiume ci svela i suoi segreti», rivolta a studenti e insegnanti. Le lezioni hanno fornito nozioni di ecologia fluviale, sia attraverso brevi escursioni lungo le sponde del fiume Ticino per la raccolta di campioni e l'individuazione dei macroinvertebrati bentonici, utili alla definizione della qualità delle acque del fiume, sia con l'ausilio di un tavolo attrezzato con microscopi, per mostrare gli organismi animali e vegetali che vivono nelle acque del fiume e che ne segnalano lo stato di salute.

Anche in questa occasione, data l'affluenza di un pubblico più adulto, nel fine settimana sono state illustrate più in generale le attività istituzionali di ARPA e le condizioni del fiume Ticino.

E' già in programma la terza edizione della manifestazione, che sarà itinerante in tre diverse sedi, realizzando le tappe durante i mesi di aprile e maggio 2009.



Fig. 8 – Il logo della manifestazione

RIORGANIZZAZIONE ARPA: LE NOMINE DEI DIRETTORI

Con provvedimento del Presidente, su proposta del Direttore Generale dell'Agenzia, sono stati nominati i direttori di settore e di dipartimento di ARPA Lombardia. Gli incarichi decorrono dal 1° gennaio 2009 e scadono il 30 giugno 2011.

Dipartimenti provinciali

Bergamo: Mauro Di Toro

Brescia: Giulio Sesana

Como: Maria Teresa Cazzaniga

Cremona: Giampaolo Beati

Lecco: Vanda Berna

Lodi: Flaminio Di Girolamo

Mantova: Fiorenzo Songini

Milano: , Giuseppe Sgorbati

Monza: Angelo Pirovano

Pavia: Ezio Allais

Sondrio: Teresa Magnani

Varese: Ugo Musco

Settori

Amministrativo: Calogero Trizzino

Aria e Agenti Fisici: Angelo Giudici

Suolo, Risorse Idriche e Meteorologia:

Maria Luisa Pastore

Territorio e Sviluppo Sostenibile:

Fabio Carella

Attività Produttive e Laboratori:

Franco Olivieri

Sono inoltre state nominate, per l'anno 2009, le figure di: Coordinatore dei settori Tecnico Scientifici, nella persona di Luca Marchesi e Coordinatori delle tre aree di coordinamento tra i dipartimenti dell'ARPA.

Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova:

Giulio Sesana

Como, Lecco, Monza e Brianza, Varese,

Sondrio: Ugo Musco

Lodi, Milano, Pavia: Giuseppe Sgorbati